

LIEDER

Christian Gerhaher **38**
Liederista per necessità (sua e nostra)
 di Giorgio Rampone



PIANOFORTE

La banconota strappata **43**
A cena con Dalton Baldwin
 di Stephen Hastings

LIEDER

Dietrich Fischer-Dieskau **46**
Gli inediti berlinesi
 di Roberto Brusotti

CHITARRA

Stefano Grondona: l'altra chitarra **50**
 di Laura Albiero



RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

10 Recite, Recital, Concerti

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Bergamo, Brescia, Como, Lugano, Milano, Palermo, Sassari, Torino, Treviso, Trieste, Varese, Venezia, Wexford

22 Letture musicali

24 Attualità
24 Intervista a Paolo Olmi
26 Intervista a Giovanni Pacor
26 La polemica di Marco Leo
28 Intervista a Corrado Rovaris
30 Ci hanno lasciato

32 Vetrina CD

54  I dischi 5 stelle del mese

55 Le recensioni di MUSICA
60 Kleinhapl alla Musensaal

94 Etichette e distribuzione

96 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Laura Albiero, Michael Aspinall, Iliaria Badino, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Benedetto Ciranna, Roberto Codazzi, Rita Covre, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Leo, Silvia Limongelli, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Alberto Mattioli, Antonello Mattone, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Marzio Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Riccardo Rocca, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Giovanni Andrea Sechi, Luca Segalla, Franco Soda, Enrico Stinchelli, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Giovanni Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Annelly Zeni

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
 Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
 www.rivistamusica.com
 e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
 Via G. Carcano 21 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
 spedizione in abbonamento postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**
 Via Tonale, 60 - 21100 Varese
 Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
 info@zecchini.com - www.zecchini.com



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti: **Adriana Zecchini**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini**

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**
21100 Varese - Tel. 0332 335606
 Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Reggiani S.p.A. - Via Alighieri, 50**
Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Archivio rivista MUSICA (copertina Fischer-Dieskau, 28a, 29, 30, 31, 43, 45, 46, 66, 74, 79, 87), Clive Barba (12), Alexander Basta/Sony BMG (Copertina Gerhaher), Borgato Pianoforti (59), Mathias Bothor/Decca (78), Michele Crosera/Teatro La Fenice (14), Antonio De Luca (Copertina Grondona, 5b, 50, 53), Claire Folger (65), Rémy Franck (24a), J. Heffernan/Metropolitan Opera (85), Friedrich Kleinhapl (60), Marco Leo (26a), Sofia Negron (28b), Opera di Nancy (24b), Tanja Niemann (10), Elena Sartori (90), Martin Sigmund (16), Teatro Carlo Felice, Genova (26b), Teatro Comunale Treviso (18), Teatro Massimo, Palermo (92), www.bso.org (5a), Hiromichi Yamamoto (39, 40)

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>. In questo modo potrai collegarti automaticamente al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in modo semplice, direttamente da tuo telefono.



www.rivistamusica.com



el mese di novembre sono successe in Italia diverse cose che facciano sperare in un nuovo inizio, anche per la cultura. Tra tante prese di coscienza (provocate da una serie di crisi senza precedenti), va segnalato per la sua concretezza il convegno organizzato dalla Scuola di Musica di Fiesole, «Musica e Società», che si è dato il compito di rendere realizzabile nel nostro paese un Sistema nazionale di orchestre e cori infantili e giovanili paragonabile a quello creato da Antonio José Abreu in Venezuela. Un progetto che si fonda sulla comprensione – ormai sempre più diffusa – di quanto sia formativa l'esperienza di fare musica insieme, non solo per chi farà di quest'arte una scelta di vita ma anche per chi voglia diventare geometra o avvocato, negoziante o filosofo, insegnante o falegname. Colpiva – nel convegno fiesolano – la sintonia quasi tangibile fra le testimonianze di molti educatori musicali che hanno preso la parola, alcuni dei quali hanno già messo in pratica – a Cosenza, per esempio, con il Centro Rodari per la Musica, oppure a Napoli con il progetto Sanitansemble – esperienze ispirate al modello venezuelano: un modello che ha dimostrato come la vita d'orchestra possa liberare i giovani non solo dalla povertà materiale, ma anche da una più diffusa – nei paesi occidentali – miseria spirituale. È da sottolineare poi la portata nazionale di un progetto che ha in Claudio Abbado un ispiratore e referente autorevolissimo. E ora che ci apprestiamo a festeggiare i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, appare in tutta la sua bellezza un'iniziativa che punti più su ciò che unisce che su ciò che divide.



Per questo motivo, nell'anno a venire, anche MUSICA – che ha la sua sede a pochi chilometri dalla frontiera svizzera – si sforzerà di valorizzare quelle realtà del Sud, del Centro e del Nord Italia che soffrono per l'isolamento geografico e culturale. Useremo i potentissimi mezzi di comunicazione del secondo decennio del terzo millennio per accorciare le distanze e per abbattere barriere che esistono, dopotutto, soltanto nelle nostre menti. Senza, naturalmente, rinunciare a quella vocazione europea che ci ispira ad occuparci approfonditamente su questo numero non solo di un eccelso chitarrista italiano – Stefano Grondona – ma anche di due grandissimi Liederisti tedeschi, Dietrich Fischer-Dieskau e Christian Gerhaher, e di un pianista americano (Dalton Baldwin) imbevuto di cultura francese. Quella stessa vocazione che ci ha spinto ad impegnarci il mese scorso, insieme a colleghi belgi, finlandesi, francesi, lussemburghesi, russi, spagnoli, svizzeri e tedeschi, nella prima fase di votazione degli International Classical Music Awards, che ha portato a una preselezione di più di seicento dischi di musica classica di grande merito pubblicati nell'ultimo anno. Si partirà infatti da queste nomination – elencate sul nostro sito – per individuare i CD e DVD da premiare: uno per ciascuna delle quattordici categorie (che spaziano dalla musica antica a quella contemporanea, dalle composizioni per coro ai documentari sui grandi interpreti), con l'aggiunta di alcuni premi speciali. Vi terremo regolarmente informati sulle successive fasi di votazione...

Novembre è stato infine un mese di perdite gravi nel mondo musicale. Gravi ma non tragiche. Il corpo di Shirley Verrett – una delle più nobili cantanti attrici del Novecento – non era più in grado di rivelare la grazia delle sue intuizioni musicali neppure attraverso l'insegnamento. Il suo tempo sulla terra è stato utilizzato molto bene, esattamente come quello del compositore polacco Henryk Górecki e quello del direttore russo Rudolf Barshai, spentisi entrambi solo dopo aver portato a termine opere alle quali tenevano moltissimo: una Quarta Sinfonia e un'orchestrazione dell'Arte della Fuga di Bach. Hanno potuto dunque, come la stessa Verrett, dare un senso compiuto alle loro esistenze. Ora tocca ai posteri comprendere la portata di quello che ciò hanno lasciato questi tre musicisti eletti.

Stephen Hastings